

PESCARA RICEVE LA BANDIERA VERDE: “SPIAGGIA A MISURA DI BAMBINI”

11 Luglio 2026



PESCARA – Pescara premiata anche quest’anno con la Bandiera verde, il riconoscimento che indica una località marina con caratteristiche adatte ai bambini.

“La selezione dei centri meritori di questo vessillo avviene a livello nazionale attraverso un’indagine condotta fra pediatri (quest’anno hanno partecipato 163 professionisti) e non è la prima volta che Pescara se lo aggiudica, anzi il primo anno è stato il 2016, e per il 2026 in Abruzzo sono 11 le spiagge premiate”, viene sottolineato in una nota.

A ritirare la Bandiera l’assessore al Demanio Marittimo Claudio Croce che ritiene “molto utile” il confronto che si è sviluppato con gli altri sindaci e con i promotori di questa iniziativa, voluta e portata avanti dal 2008 mediante una ricerca ideata e condotta dal professor Italo Farnetani.

“I criteri che sono alla base dell’assegnazione della Bandiera Verde sono diversi: si tiene conto della presenza in spiaggia di spazi a sufficienza fra gli ombrelloni per consentire ai bambini di giocare e, per il mare, è richiesta acqua che non diventi subito alta, in modo che i bambini possano entrare in sicurezza. Richiesti anche la presenza costante di bagnini, attrezzature dedicate ai più piccoli e, infine, occasioni di divertimento per i genitori con negozi, ristoranti, bar, strutture sportive”, viene spiegato nella nota.

“Sono particolarmente orgoglioso di questo riconoscimento che torna a premiare Pescara, peraltro dopo la Bandiera Blu che continua a sventolare sul nostro mare – ha detto Croce – Un grazie sentito e doveroso va va ai balneatori, la cui attività ha consentito a Pescara di raggiungere questo traguardo, e a tutto il sistema economico che in estate consente alla nostra città di presentarsi accogliente e spumeggiante ai turisti, alle famiglie e ai bambini, che continuano a sceglierci. Non vogliamo fermarci qui ma andare avanti, tenendo conto delle esigenze dei più piccoli che chiedono sostenibilità, innovazione ma anche rispetto dell’ambiente”.

Alle Amministrazioni sono arrivati alcuni suggerimenti, per rendere le città sempre più a misura di bambini, spiega Croce.

“Ai Comuni, e quindi anche a Pescara, viene chiesto di attivarsi per promuovere zone ombreggiate nei lidi per i giochi per i bambini, in un’epoca in cui i cambiamenti climatici sono molto avvertiti. Si chiede anche che vengano messe a disposizione dei bambini creme solari gratuite negli stabilimenti balneari, tenendo conto della pericolosità delle scottature in giovane età, e poi vengono consigliate le mezze porzioni, sempre nei lidi, per evitare gli sprechi alimentari”.